

Francesca Campioli

a Parigi con stile

*nei luoghi di
Coco Chanel*



Rizzoli

Francesca Campioli

a Parigi con stile

*nei luoghi di
Coco Chanel*

Rizzoli

1. | Parigi
I Love You



p. 5



2.

p. 13

Una valigia
per Parigi

3.

Cercando
Coco Chanel



p. 23

4.

Itinerario
senza tempo



p. 37

5.

Un tè
con Coco Chanel

p. 45





6.

p. 53

I segreti
di Parigi

7.

Divano
con vista



p. 65

8.

Punti
di vista



p. 83

9.

Chanel
e le altre



p. 89

10.

Souvenir
da Parigi



p. 101

A series of thin, dark, wavy lines that flow across the page, creating a sense of movement and depth. They are layered, with some lines appearing closer to the viewer than others, giving a three-dimensional effect.

“A Parigi,
le strade
sono piene
di sogni.”

COCO CHANEL

1.

Parigi



I Love You

Parigi è come un'opera d'arte, un dipinto vivente, che si svela in ogni angolo, in ogni scorcio, in ogni respiro. Ciò che amo di questa città va oltre la sua bellezza visiva; è un'esperienza che coinvolge tutti i sensi e lascia un'impronta indelebile nell'anima.

Parigi, con i suoi quartieri, ognuno diverso, le sue strade acciottolate e i boulevard senza fine, è stata più di una semplice città per Coco Chanel: era la sua musa, il suo rifugio e, soprattutto, il teatro della sua trasformazione da Gabrielle a leggenda.

Negli anni ruggenti del primo Novecento, quando Parigi era un centro pulsante di creatività e cambiamento, Chanel non si limitava a seguire le mode: le reinventava. Il Ritz, il Jardin des Tuileries, Place Vendôme – luoghi che oggi conosciamo per il loro fascino senza tempo – furono il palcoscenico di un'intera epoca da lei plasmata.

Quello che amo di Parigi è la sua capacità di emozionarmi in tutti i modi possibili. Ogni visita è un'avventura profonda e appassionante, un tuffo nell'incanto di una delle città più straordinarie al mondo. Parigi non è solo un luogo; Parigi è un'emozione che si materializza in ciascun istante, rendendo ogni passo una danza in un mondo di bellezza e meraviglia, un palcoscenico culturale, una sinfonia di eventi che incanta gli animi.

Mi avventuro quindi in un itinerario senza tempo, ripercorrendo i passi di Mademoiselle, con un paio di stivaletti bico-

lori un po' maschili, che lei avrebbe amato, un taglio di capelli corto e bohémienne, un giro di perle non per forza vere... pronta a farmi trasportare nel mondo che lei stessa ha creato.

L'influenza della stilista si materializza ovunque io posi il mio sguardo. "Ogni giorno è una sfilata. Il mondo la tua pas-



Parigi
non è solo un luogo



Parigi è un'emozione
che si materializza
in ogni istante.

serella” diceva Coco Chanel. È come se camminassi in una dimensione parallela, in un percorso che lei stessa ha plasmato. Spettacoli teatrali, caffè letterari, mostre d’arte contemporanea si fondono in una coreografia unica, portando la moda, la cultura e l’arte a danzare attraverso le strade di una città che respira.

Le vetrine delle boutique che ancora ripropongono il suo stile sono uno stimolo continuo, i negozi vintage offrono ogni genere di capi e accessori iconici del marchio da lei creato, le librerie propongono una miriade di libri, cartoline e poster con la sua silhouette, per non parlare degli accessori che lei amava tanto (spille, bijoux, perle, cappelli, scarpe bicolori) che tentano continuamente il mio desiderio di shopping.

Al crepuscolo le luci della città iniziano a risplendere lungo le rive della Senna, colorando il cielo con sfumature che sembrano dipinte da una mano impressionista.

La vista dalla cima della Tour Eiffel è un’esperienza che abbraccia il cuore e l’anima. Grattacieli moderni si ergono accanto a gioielli architettonici antichi, e in quel momento si avverte la magia di una città che abbraccia il passato senza rinunciare alla modernità. Proprio quello che l’eredità di Coco ci ha lasciato: la capacità di osare senza esagerare.

I locali che lei amava, i bar che frequentava e i cabaret da cui proveniva creano un’atmosfera effervescente, una sinfonia di suoni e colori che cattura l’essenza vivace della città. È come se ogni angolo di Montmartre raccontasse storie di artisti, di sogni realizzati e di notti che si trasformano in leggende. Passeggiare per Le Marais, con i suoi negozi di design e caffè accoglienti, è un’immersione in un’atmosfera trendy e sofisticata. E Saint-Germain-des-Prés, con le sue librerie antiche e i caffè storici, è un invito a perdersi tra le pagine della letteratura e dell’arte.

I locali che lei amava,
i bar che frequentava
e i cabaret da cui proveniva
creano un'atmosfera effervescente



Una sinfonia di suoni
e colori che cattura
l'essenza vivace
della città.